



**DIPARTIMENTO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**  
**SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONE.PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

**VISTO** il D.l. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;

**VISTA** la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 441 del 13.02.2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale BB.CC. e I.S. all'Ing. **Mario La Rocca**, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;

**VISTI** gli articoli 1, 2 e 3 del D.D.G. n. 1408 del 08.05.2023, con il quale si conferisce delega all' architetto **Giuseppe Parello**, dirigente responsabile ad interim del "Servizio S3 – Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica "di questo Dipartimento, alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex artt. 160 e 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 16.01.2024 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024;

**VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22.01.2024 con cui la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026;

**VISTO** il D.P.R.S. n. 5098 del 07.09.1966, pubblicato nella G.U.R.S. n. 51 del 22.10.1966, ed il relativo verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Messina, affisso all'albo pretorio del Comune di Lipari il 19.04.1964 (data decorrenza del vincolo), con il quale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 della L. 1497/39, l'intero territorio comunale dell' isola di Lipari, comprendente le isole di Vulcano, Filicudi, Alicudi, Stromboli e Panarea;

**VISTO** il D.A. del 23.02.2001 di approvazione del Piano Territoriale Paesistico delle Isole Eolie, pubblicato nella G.U.R.S. n. 11 del 16.03.2001;

**CONSIDERATO** che la ditta **XXXX** ha eseguito nel comune di XXXX la realizzazione di alcune "pulera" a complemento del terrazzo e sostituzione dello strato di copertura finale con elementi in cotto, lieve variazione della posizione di un volume tecnico, realizzazione di muretti di delimitazione e di un muretto di gelosia nonché di un' area attrezzata, sormontata da un'orditura modulare metallica;

**CONSIDERATO** che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del D. Lgs. n. 157/2006, perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina;

**VISTA l'autorizzazione n. 42489 del 28.11.2023** trasmessa sul Portale Paesaggistica Sicilia in data 22.12.2023, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina, ai sensi della circolare n. 2 del 18.08.2016 e integrazione prot. n. 44797 del 22.09.2016, ha rilasciato preavviso di accoglimento dell'istanza presentata dalla ditta succitata, ai sensi dell'art. 167, comma 5, ritenendo ammissibile la compatibilità paesaggistica delle opere abusive di che trattasi, subordinando il rilascio del parere definitivo al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., nonché al rispetto della condizione imposta con la medesima nota: **"sia sostituito lo strato di copertura finale del terrazzo in tegole, che dovrà essere realizzato con doppio strato di cannuccia, con eventuale interposizione di materiale impermeabile trasparente"**; ;

**VISTA l'autorizzazione n. 42489 del 28.11.2023** e l'allegata scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con la quale la Soprintendenza di Messina ha determinato, ai sensi dell'art.3, Il comma, del D.l. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n.6137/99, in **Euro 774,69** (Euro 516,46 + Euro 258,23) il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 4 (la sanzione pari a Euro 516,46) e alla tipologia 7 (la sanzione pari ad Euro 258,23) della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce i valori di dette tipologie in misura fissa, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico, e in **Euro zero** il danno causato al paesaggio, in quanto la stessa Soprintendenza nella citata autorizzazione ha dichiarato l'assenza di danno al paesaggio tutelato;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.l. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite arrecano lieve pregiudizio all'ambiente vincolato;



**DECRETA**

**Art. 1)** La ditta **XXXX**, domiciliata a **XXXX**, è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, la somma di **Euro 774,69** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice E. 3.02.02.01.999, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **60 giorni** dalla data di notifica del presente decreto, tramite il sistema di pagamento **PagoPA**, utilizzando l' apposito bollettino che verrà trasmesso insieme al decreto.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, **copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella sezione Allegati-altri documenti della relativa pratica nel Portale Paesaggistica Sicilia.**

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà **coattivamente** alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

**Art.2)** Col presente decreto è accertata la somma di **Euro 774,69**, sul cap. 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2024.

**Art. 3)** Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali), è consentito il pagamento rateizzato **“per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00”**.

**Art. 4)** La ditta suddetta, per armonizzare l'edificio con l'ambiente circostante, dovrà attenersi alle prescrizioni dell' **autorizzazione n. 42489 del 28.11.2023** della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina.

**Il Comune di XXXX vorrà trasporre dette condizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per l'esecuzione degli interventi da parte del titolare della concessione. Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16/12/1997, n. 1080).**

**Art. 5)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

**Art. 6)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo 21-02-2024**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM**  
**F.to (Giuseppe Parello)**